18 ilCINQUE



L'auto vinta dalla cliente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino con il concorso di CCB

Consegnata la BMWi3 alla vincitrice Soranzo

GRIGNO ▶▶▶ Poter guidare un'automobile elettrica – in un periodo dove il rispetto per l'ambiente non appare più soltanto una scelta facoltativa, bensì una reale necessità - risulta un grande vantaggio sia in termini ecologici, sia di risparmio nei consumi. Se poi a ciò si aggiunge il fatto che l'automobile è regalata – e che il modello di cui si parla è addirittura una BMW i3 elettrica si può dire di avere fatto Bingo. Come nel caso della signora Antonella Soranzo di Grigno, cliente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, vincitrice del primo premio messo in palio dal concorso NEF"Il risparmio ti premia" di Cassa Centrale Banca. Primo premio che consisteva, appunto, in una nuova e fiammante BMW i3 elettrica, che la fortunata cliente ha potuto ritirare il 5 agosto scorso presso la filiale di Grigno della Cassa Rurale Valsugana e Tesino.

Alla consegna del premio erano presenti, tra gli altri, il presidente della CRVT Arnaldo
Dandrea, il direttore Paolo Stefano Gonzo e il responsabile
Servizio commerciale finanza
Bancassicurazione di Cassa
Centrale Banca, Gianluca Filippi. Comprensibilmente emozionata, la signora Soranzo si
è detta felice per il premio: «La
Cassa Rurale mi è sempre stata vicina, fin dall'inizio del mio

lavoro. Mi ha sempre sostenuta, sia nelle spese correnti sia nei grandi acquisti, con prestiti adatti alla nostra famiglia e al nostro stile lavorativo».

Persino la nuova BMW i3 è frutto di questa vicinanza, perché «come sempre sono stata ben consigliata da Alessia Pagan, consulente della CRVT. Ho accettato di partecipare al concorso più come modello di prova, per capire come fosse il programma, ed ora sono la fortunata vincitrice!».

Un premio che non rimarrà di certo in garage: «Per motivi familiari – ci racconta la signora Soranzo – mi sposto frequentemente tra Grigno e Bassano. Sono decisamente più serena sapendo di viaggiare in sicurezza e senza inquinare. E soprattutto, dopo tanti anni di rumore, mi posso anche godere il silenzio dell'auto!».

Il concorso era stato promosso da Cassa Centrale Banca per promuovere i PAC, piano di accumulo capitale, formula di gestione del risparmio particolarmente attraente. Prevedendo un investimento con cadenza mensile, anche di piccoli importi, il PAC favorisce innanzitutto l'abitudine ad accantonare con metodo. Un atteggiamento che rappresenta un primo importante passo verso un futuro finanziariamente sereno, oltre ad essere

un modo per investire con regolarità e senza vincoli. Il PAC NEF, inoltre, consente di ridurre il rischio legato alla volatilità dei mercati e permette, a lungo termine, di ottenere una crescita stabile e di trasformare in opportunità le fasi di discesa dei mercati.

Anche grazie a questa operazione promossa da *Cassa Centrale Banca*, il patrimonio gestito dal fondo NEF ha recentemente superato i 4 miliardi di Euro. I piani di accumulo sottoscritti durante la manifestazione a premi sono stati più di 25 mila, raggiungendo il numero complessivo di 420 milo



Il Direttore Gonzo, la vincitrice Soranzo, la consulente Pagan e il Presidente Dandrea; sotto la vincitrice alla guida



La Rete di Riserve fiume Brenta entra nel vivo

VALSUGANA >>> La Rete di Riserve fiume Brenta è un'ampia zona di tutela e salvaguardia attiva (oltre 840 ettari), che comprende la valle del fiume Brenta con numerosi corsi d'acque, aree umide di pregio naturalistico e paesaggistico e siti protetti.

Dopo una fase di rodaggio la **Rete di Riserve** del fiume Brenta coordinata dalla Comunità Valsugana e Tesino sta concretizzando le prime iniziative del programma triennale di attività. L'estate che si sta concludendo ha visto la prima uscita pubblica della Rete con i quattro appuntamenti di agosto di "Sorprendente Rete", che hanno portato alla scoperta dei segreti naturalistici e ambientali del **Lago di Levico**, della valle del Centa e dell'asta del Brenta dalla sorgente a Grigno. Un altro momento di conoscenza del territorio è in programma per fine settembre in occasione della "Settimana verde europea" e inserito nel programma di "ITACA", il festival dello sviluppo sostenibile. L'immagine pubblica della Rete avrà come filo conduttore le opere d'arte grafica che in seguito a un bando saranno selezionate per es-



sere riprodotte sul materiale cartaceo, sul sito internet e sui social. "Rete di Riserve" non significa solamente iniziative di comunicazione e conoscenza del territorio; significa anche piccoli interventi volti

a recuperare aree di particolare interesse naturalistico con l'obiettivo di renderle più facilmente fruibili al cittadino. Ecco allora i due progetti che stanno partendo in queste settimane: la sistemazione dell'accesso al biotopo "Fontanazzo" di Grigno e "Il Tesoro dei laghi" che vedrà la realizzazione di un percorso, anche interattivo, per valorizzare le peculiarità ambientali dei laghi di Levico e Caldonazzo. A inizio settembre inizia un percorso di formazione online rivolto agli insegnanti degli istituti scolastici del territorio coperto dalla Rete, al quale faranno seguito, nella prossima primavera, degli interventi sul campo con gli studenti.

C'è poi l'attività di recupero/ripristino di aree protette, che si concretizzerà a breve con due interventi ai biotopi "Fontanazzo" di Grigno e "Laghetto" di Sella Valsugana, mentre è in fase di presentazione un'iniziativa di recupero di alcuni muri a secco nei territori di Roncegno, Ronchi e Torcegno.

Giovanni Facchini